



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO: nei primi 3 mesi del 2020 le vendite all'estero calano del 3,3% rispetto al I trimestre 2019

Negativi i principali mercati e tutti i settori
ad eccezione del comparto alimentare

Le esportazioni cuneesi nel I trimestre 2020

Export: 1.981 milioni di euro (-3,3 % rispetto al I trimestre 2019)

Saldo bilancia commerciale: 838 milioni di euro

Export verso Ue-27 post Brexit: -5,2% rispetto al I trimestre 2019

Export verso extra Ue-27 post Brexit: +0,4% rispetto al I trimestre 2019

Prevedibile andamento negativo per le esportazioni cuneesi di merci nel primo trimestre del 2020, a seguito delle ripercussioni dell'emergenza Covid19 che ha paralizzato l'economia mondiale: **le vendite all'estero** dei prodotti *made in Granda* hanno raggiunto **1.981 milioni di euro**, registrando una **contrazione del 3,3%** rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel corrispondente trimestre il valore delle **importazioni** di merci ha raggiunto i **1.142 milioni di euro**, per un **incremento del 6,3%** rispetto ai primi tre mesi del 2019. Il **saldo** della **bilancia commerciale** si è portato sul valore di **838 milioni di euro**, in diminuzione rispetto a quello registrato nel I trimestre 2019 che si attestava a 973 milioni di euro.

Cuneo si conferma la **seconda provincia esportatrice del Piemonte**, producendo il 18,3% del valore delle vendite regionali fuori confine. **La dinamica** esibita nel periodo gennaio - marzo 2020 dalle **esportazioni di merci cuneesi è migliore** di quella evidenziata a livello **medio regionale (-5,8%)** ma peggiore rispetto a quella **nazionale (-1,9%)**.

*"Le ricadute dettate dall'emergenza Covid-19 stanno purtroppo iniziando a colpire le nostre imprese. In questo primo trimestre, interessato in parte dal lockdown, l'export della nostra provincia, sebbene abbia registrato un risultato meno negativo rispetto al regionale, denota i primi segnali di cedimento - **afferma il presidente dell'ente camerale cuneese Mauro Gola** -. Ne hanno risentito in particolare gli scambi con i Paesi Ue-27, accentuati dall'uscita del Regno Unito. Occorrono interventi urgenti a favore dell'internazionalizzazione, per non disperdere le quote di mercato acquisite negli anni, mettendo in campo politiche condivise da tutti gli attori coinvolti e, a questo riguardo, la Camera di commercio farà la sua parte".*

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

	I trimestre 2019	I trimestre 2020	Quota I 2020	Var %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	111.852.652	102.615.325	5,2%	-8,3%
Prodotti delle attività manifatturiere	1.920.110.383	1.862.115.910	94,0%	-3,0%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	642.124.091	665.953.192	33,6%	3,7%
<i>Mezzi di trasporto</i>	387.465.625	362.742.306	18,3%	-6,4%
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	267.339.290	260.923.577	13,2%	-2,4%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	262.113.632	249.473.444	12,6%	-4,8%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	85.879.854	69.365.358	3,5%	-19,2%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	70.449.355	56.532.523	2,8%	-19,8%
<i>Altri prodotti delle attività manifatturiere</i>	204.738.536	197.125.510	10,0%	-3,7%
Altri prodotti	15.580.453	15.889.482	0,8%	2,0%
Totale	2.047.543.488	1.980.620.717	100,0%	-3,3%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Lo **sviluppo complessivo delle vendite all'estero è stato determinato dal decremento registrato in pressoché tutti i principali settori** delle esportazioni provinciali. La variazione percentuale con segno meno più significativa appartiene ai **prodotti agricoli (-8,3%)**.

Nonostante i **prodotti delle attività manifatturiere**, che rappresentano il 94% del peso totale delle esportazioni, registrino una **contrazione del 3%**, di questi la **forza trainante dell'export made in Cuneo** continua a essere rappresentata dai **prodotti alimentari e bevande che registrano un +3,7 %** rispetto al 2019.

Nel comparto manifatturiero, la flessione più significativa è rappresentata dal settore del **legno (-19,8%)**, seguito dai **metalli di base (-19,2%)**, dai **mezzi di trasporto (-6,4%)**, dagli **articoli in gomma (-4,8%)** e dai **macchinari e apparecchi (-2,4%)**.

Nell'analisi dei mercati di sbocco va evidenziato come, a partire dal mese di febbraio 2020, la Gran Bretagna sia uscita dall'Unione europea. Nonostante sia previsto ancora un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2020, già a partire dal I trimestre del 2020 i dati delle esportazioni verso la gran Bretagna risultano inseriti nell'area extra Ue-27.

Il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **64,2%** delle esportazioni provinciali, contro il **35,8%** dei **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria**. La performance registrata dalle vendite oltre confine dai Paesi dell'**Ue-27** è sensibilmente crollata registrando un **-5,2 %**, mentre quella dei partner commerciali **extra Ue-27** ha segnato un timido **+0,4%**.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,4% e 16,1 %. La Francia ha evidenziato una flessione del 5,3%, ma peggiore è stato l'andamento delle vendite sul mercato tedesco calate del 7,4%. La diminuzione delle esportazioni verso la Spagna è stata più lieve con un -3,6%. Il dato peggiore l'ha riportato la Polonia (-21,2%). L'Austria risulta invece l'unico Paese ad aver registrato un segno positivo, piuttosto significativo (+13,8%).

Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco sono gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 6,5% e il 5,1% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno registrato un 6,9%, mentre il Regno Unito un -12%. Negativi anche Russia (-8,5%), Svizzera (-11%), Cina (-12,7%) e Turchia (-14,7%). Il Canada invece ha registrato +18,5%.

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I trimestre 2019	I trimestre 2020	Quota I 2020	Var. %
Francia	384.506.387	364.269.567	18,4%	-5,3%
Germania	344.547.870	319.219.007	16,1%	-7,4%
Spagna	134.201.481	129.328.524	6,5%	-3,6%
Polonia	102.229.557	80.586.408	4,1%	-21,2%
Belgio	74.810.515	73.241.689	3,7%	-2,1%
Repubblica Ceca	39.735.978	38.847.863	2,0%	-2,2%
Paesi Bassi	36.777.606	38.021.602	1,9%	3,4%
Austria	30.331.995	34.525.264	1,7%	13,8%
Romania	21.786.819	22.368.981	1,1%	2,7%
Portogallo	22.532.541	19.880.660	1,0%	-11,8%
Altri Paesi Ue-27	150.360.168	152.136.338	7,7%	1,2%
Totale Ue-27 (post Brexit)	1.341.820.917	1.272.425.903	64,2%	-5,2%
Stati Uniti	120.290.902	128.562.785	6,5%	6,9%
Regno Unito(*)	115.838.662	101.978.595	5,1%	-12,0%
Svizzera	36.318.515	32.336.426	1,6%	-11,0%
Russia	33.920.244	31.028.295	1,6%	-8,5%
Canada	25.089.289	29.737.328	1,5%	18,5%
Cina	29.855.237	26.051.305	1,3%	-12,7%
Turchia	28.099.959	23.975.299	1,2%	-14,7%
India	20.341.573	22.864.147	1,2%	12,4%
Messico	18.400.132	20.626.737	1,0%	12,1%
Australia	15.276.953	14.026.662	0,7%	-8,2%
Altri Paesi extra Ue-27	262.291.105	277.007.235	14,0%	5,6%
Totale extra Ue-27 (post Brexit)	705.722.571	708.194.814	35,8%	0,4%
Mondo	2.047.543.488	1.980.620.717	100,0%	-3,3%

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Cuneo, 12 giugno 2020